

BICI AI MIGRANTI PESSIMA IDEA

di Achille Ottaviani



E' proprio una pessima idea quella del Comune di Verona di regalare le bici abbandonate ai migranti, ospiti dei centri di accoglienza. Se il fine è nobile, l'iniziativa è cretina. Lo è due volte visto poi il fare "pomposo" con cui è stata presentata. Primo perchè prima dei migranti verrebbero magari i nostri giovani e residenti che ne sono sprovvisti. Secondo c'è da chiedersi cosa se ne fanno, se non girovagare per la città, visto che non hanno niente da fare. Qualcuno in realtà un lavoro ce l'ha. Come quelli che vendono oggetti da clandestini in centro o spacciano droga, come gli ospiti del centro di accoglienza di Costagrande. Piccolo particolare, gran parte delle bici regalate, sono oggetto di furto. Visti i tempi e le procedure, molti dei proprietari hanno preferito abbandonarle. Per chi non lo sapesse, ai migranti che sono dotati di motorino o quattro ruote, la Caritas regala poi anche l'assicurazione. Sempre per favorirne l'integrazione. Ora con le biciclette vagheranno, come stanno già facendo, con cuffiette e smartphone per le strade della città, sbattendosi le palle di divieti e automobili. Tanto a loro non fa niente nessuno e le multe sono acqua fresca.

TRA QUADRI E MISSIONI IN CRIMEA

INTRIGO IN SALSARUSSA

IL VIAGGIO DI VALDEGAMBERI NELLA REGIONE CHE SI È STACCATO DALL'UCRAINA HA FATTO IRRITARE GLI UOMINI DI POROSCHENKO OMAGGIATO DA TOSI. SALVAGENTE DI MORETTI-FINMECCANICA

Non è mai corso buon sangue tra il sindaco leader di "Fare!", **Flavio Tosi** e **Stefano Valdegamberi**, attualmente consigliere regionale per la lista "Zaia presidente". Spesso sono volati gli stracci. Solo che questa volta i destini dei due politici nostrani incrociano quelli cultural-diplomatici, che coinvolgono Ucraina e soprattutto Russia. E così Verona, in questo intrigo internazionale rischia di fare la fine dei vasi di coccio manzoniani. Di mezzo, lo ricordiamo, ci sono i 17 capolavori "rapiti" a Castelvecchio, ritrovati in Ucraina e che tardano a rientrare all'ovile. Con Tosi che per imbonire il premier **Petro Poroshenko** gli ha regalato la cittadinanza onoraria. In mezzo si è infilata l'azione diplomatica di Valdegamberi, che dalla Lessinia è arrivata al Mar Nero. Così l'ambasciatore ucraino ha bollato come vergognosa la sua visita in Crimea. "Non capisco perché l'ambasciatore si ostini a parlare di occupazione della Crimea da parte dei russi", ha sbottato da buon cimbro Valdegamberi, "quando la gente di questa regione a quasi unanimità si è espressa, prima con il voto del parlamento locale, democraticamente eletto, poi con il referendum popolare in



Tosi, Valdegamberi, Moretti

favore della Russia. Il Console ci spieghi semmai che fine hanno fatto i quadri derubati al museo di Castelvecchio di Verona e si affretti a restituirli, invece di mandare lettere minacciose ai consiglieri regionali". Mentre aspettiamo i quadri, l'azione ha sicuramente finito per irritare l'Ucraina, mentre permangono i problemi con la Russia. In aiuto è sembrato arrivare ieri un salvagente lanciato dall'ad e dg di Leonardo-Finmeccanica, **Mauro Moretti**, intervenendo al Forum Eurasiatico, di cui riferiamo nella pagina equi avanti. Così, sui rapporti italo-russi, Moretti ha definito "cosa non da poco" la posizione dimostrata

dal premier Renzi per il "no" alle sanzioni in Consiglio Europeo (applaudito da Tosi). "Serve fare partnership chiare e durature affinché insieme si possa creare nuova tecnologia e sviluppo; ci sono spazi importanti tra Russia, Italia per costruire assieme catene di valore reale, ma i centri decisionali dei 2 Paesi devono essere più coordinati e veloci. Stiamo partendo di nuovo con Rosneft e Rostek nella partita degli elicotteri 189 e credo sia l'occasione per provare a rendere più flessibili i rapporti", ha concluso. Va beh, ma tra un elicottero e un carroarmato pensate anche al nostro Pisanello... **G.G.**

OK

Giancarlo Perbellini

Lo chef dell'omonima Casa è uno dei dieci ad aver conquistato quattro cappelli, su un massimo di cinque, nella classifica della Guida de L'Espresso.



KO

Antonio Nardone

L'ad della Miteni, l'azienda finita nella bufera a causa dei Pfas si chiama fuori dall'inquinamento. "Quelli nelle falde a Cologna non li abbiamo messi noi".



LA PAGELLA DELL'AGENZIA DI RATING

BANCOBPM PIACE A MOODY'S

Fratta Pasini: non esistono certezze, ma grandi opportunità

L'agenzia di rating Moody's ha aggiornato il rating di Banco Popolare e di Banca popolare di Milano, con una nota diffusa il 20 ottobre 2016, pochi giorni dopo l'approvazione della fusione fra i due istituti avvenuta nelle rispettive assemblee dei soci. Moody's ha alzato il rating di lungo termine sui depositi da "Ba2" a "Ba1" (con Outlook Stabile), il rating di lungo termine sul debito senior da "Ba3" a "Ba2" (con Outlook Negativo) e il rating Baseline Credit Assessment da "b2" a "b1". L'aggiornamento conclude la revisione dei rating finalizzata all'upgrade, che era iniziata il 13 aprile proprio in contemporanea con l'approvazione del piano per la fusione studiato dai due cda delle banche. La fusione sarà considerata completa il primo gennaio 2017,



Carlo Fratta Pasini

quando prenderà vita la nuova società Banco BpM che avrà la sede legale a Milano e quella amministrativa a Verona. Il nascituro cda sarà composto da 19 membri. "Non esistono certezze ma una grande opportunità. I piccoli clienti verranno affiancati da fondazioni bancarie, istituzioni e imprenditori disposti ad investire", ha detto il futuro presidente

della riunita banca **Carlo Fratta Pasini**. Anche se nel breve periodo non ci saranno grandissimi risultati economici, secondo alcuni vertici, le aspettative appaiono piuttosto rosee - come ha confermato anche Moody's innalzando i rating - e la fusione tra Bpm e Banco Popolare potrà anche rappresentare un'alternativa a Banca Intesa.

CONFINDUSTRIA

BUSINESS CONFERENCE
LE POTENZIALITÀ
DEL MERCATO RUSSO

Carlo De Paoli

Un mercato difficile ma dalle molte potenzialità così si potrebbe descrivere la Russia, un bacino potenziale di 140 milioni di consumatori con una gran voglia di made in Italy. Proprio per mettere a fuoco punti di forza ma anche eventuali difficoltà da affrontare nell'approcciare questo Paese, Confindustria Verona, in collaborazione con Confindustria Russia e Associazione Parchi Industriali Russi, organizza lunedì 24 ottobre dalle ore 9.30 nella propria sede una giornata di interventi informativi e di incontri business to business. All'appuntamento parteciperà una delegazione composta dai rappresentanti dell'Associazione Parchi Industriali Russi, dai rappresentanti dei singoli Parchi, dai rappresentanti delle istituzioni e da alcune aziende russe. I lavori della giornata si articoleranno in due momenti. Al mattino, dopo i saluti di benvenuto a cura di **Carlo De Paoli**, vice presidente di Confindustria, un seminario di presentazione delle condizioni geopolitiche, economiche, di investimento e fiscali, mentre al pomeriggio sessioni di B2B finalizzate a sfruttare immediate opportunità di business. La partecipazione all'evento è libera e gratuita previa registrazione online sul sito di Confindustria Verona. Le iscrizioni agli incontri di B2B seguiranno l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento posti.

BILANCIO PERCORSI LAVORATIVI PER I DETENUTI

REINSERIMENTO SOCIALE, NUOVE
SINERGIE TRA LE ISTITUZIONI

Nel 2016 estese le opportunità anche a persone agli arresti domiciliari

Il sindaco **Flavio Tosi** e l'assessore ai Servizi sociali Anna Leso hanno fatto il bilancio delle attività e dei percorsi lavorativi avviati negli ultimi anni dal Comune a favore delle persone detenute. "Per ogni attività e percorso - spiega **Margherita Forestan**, Garante delle persone private della libertà personale - vengono selezionate le persone ritenute idonee al reinserimento e autorizzate dai Magistrati di sorveglianza a svolgere lavori all'esterno del Casa circondariale. Questi detenuti negli anni hanno avuto modo di apprendere il mestiere e contribuire in modo importante alla riqualificazione di aree pedonali, zone verdi e alla sorveglianza



Flavio Tosi e Margherita Forestan

di siti di pregio". L'attività ha preso il via nel 2012 quando, grazie al contributo della Fondazione Cariverona, è nato il progetto Esodo, che ha permesso al Comune di attribuire 30 borse lavoro alla cooperativa incaricata per la vigilanza a tre monumenti simbolo della città. Nel 2015 è stata siglata poi un'apposita con-

venzione tra tutti i soggetti interessati per implementare la collaborazione esistente e sostenere lavori a titolo gratuito o tirocini formativi in attività di utilità sociale. Sulla base di questo protocollo, sono state portate avanti attività di selciatura delle aree pedonali del centro. Nella primavera del 2016 l'Uepe ha inoltre esteso le opportunità di lavoro anche a persone agli arresti domiciliari. Le mansioni degli stage sono la manutenzione del parco dell'Adige sud, sotto la guida di un dipendente comunale che ne ha curato la formazione. Attivato anche il progetto di guardiania di Palazzo Barbieri nei giorni festivi.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



lavoriamo per mantenere sicura la nostra acqua

Chiara
tecnico di laboratorio

Ogni anno i gestori idrici pubblici veneti analizzano 150.000 campioni, per un totale di un milione e mezzo di controlli, per garantire la qualità dell'acqua che esce dai rubinetti e che restituiamo all'ambiente.

38%	22%	38%	2%
INVESTIMENTI E MANUTENZIONE	SERVIZI ALL'UTENTE	COSTI ENERGETICI E AMMINISTRATIVI	GESTIONE MOROSITÀ

VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO

Acque veronesi fa parte di Viveracqua, il consorzio che riunisce 14 gestori idrici pubblici del Veneto.

Sai cosa c'è dietro a un bicchiere d'acqua?

Per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti.

Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale.

Ci sono la realizzazione di molte opere e il lavoro di persone qualificate, necessari a garantire la massima trasparenza dell'acqua e del servizio.

Con poco meno di 2 euro per ogni 1000 litri d'acqua garantiamo tutto questo.



Numero verde Clienti e URP

800-735300

Vogliamo essere trasparenti come l'acqua

Le servono informazioni?
Ha qualche richiesta particolare?
Chiami Acque Veronesi, un operatore preparato risponderà a tutte le sue domande.

Una telefonata fa risparmiare tempo e riduce i costi.

La telefonata è gratis solo da rete fissa

Per chiamate da rete mobile
199 127 171 a pagamento
8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato

Acque  Veronesi

www.acqueveronesi.it

5° FORUM EUROASIATICO IN GRAN GUARDIA

“DEUTSCHE BANK FU OSTILE CON L’ITALIA”

Il senatore Mucchetti ha ricordato che nel 2011 vendette titoli di Stato “senza che da noi nessuno se ne preoccupasse”. Accordo con la Cina

“Noi pensiamo che tutto il mondo sia in crisi ma noi europei dobbiamo prendere atto che siamo gli unici che non cresciamo. L’Europa deve fare un salto verso l’unità vera perché avendone creato le condizioni con l’euro e con l’Ue a 28 o si procede o diventa una camicia di forza esplosiva”. Lo ha detto, al 5° Forum Eurasiatico di Verona, l’ad e dg di Leonardo-Finmeccanica, **Mauro Moretti**. L’Euro comune senza ammortizzatori politici crea disuguaglianze – ha proseguito – tra chi è partito in posizione forte e chi invece per pagare debiti e interessi non può più finanziare la ricerca e lo sviluppo. L’euro comune è senza difese: se negli Usa fallisce la California, la Confederazione aiuta il Paese, non lo espelle”. E di monete e di banche aveva parlato il giorno prima il presidente della 10^a Commissione del Senato, **Massimo Mucchetti**. “Era evidente da tempo”, ha detto, “che su Deutsche Bank ci fosse del ‘marcio in Danimarca’ ora questo marcio è venuto fuori. Adesso vediamo se la Vigilanza unica europea sarà arcigna con la banca tedesca così come lo è stata con altre, come Monte dei Paschi di Siena, Popolare di Vicenza ed Etruria. Speriamo comunque – ha aggiunto – che questa vicenda aiuti a rivedere le regole, che oggi sono pro-cicliche e non anticicliche. Ricordo come Deutsche Bank, che da tanti anni non è più legata all’economia reale ma agli investimenti, nel 2011 abbia venduto titoli di Stato italiani senza che da noi nessuno se ne preoccupasse. Un atto di aperta ostilità nei confronti dell’Italia; di lì a poco lo spread impazzì”.

(Segue a pag. 5)



Alcune immagini della seconda giornata del Forum Eurasiatico.
GUARDA VIDEO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



5° FORUM EURASIATICO IN GRAN GUARDIA

(Segue da pag. 4)

L'Associazione Conoscere Eurasia ha firmato ieri un accordo con la International Technology Transfer Network (Ittn), organizzazione guidata dalla Beijing Municipal Science & Technology Commission ed ente emanazione del ministero per la Scienza e la Tecnologia cinese (MOST) che promuove il trasferimento tecnologico internazionale. La partnership, stipulata nel corso del 5° Forum Eurasiatico di Verona, coinvolgerà imprese italiane, cinesi e russe nella cooperazione per la creazione di una piattaforma di networking, con l'obiettivo di attirare investimenti. Diversi gli ambiti coinvolti: tecnologie alimentari, meccanica, energie rinnovabili, tecnologie ambiente e salute e benessere. "Siamo particolarmente soddisfatti di aver, dopo 3 anni, portato a termine questo accordo – ha detto il presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, **Antonio Fallico**, "è un riconoscimento da parte cinese nei confronti del Forum Eurasiatico di Verona e del Forum economico internazionale di San Pietroburgo come eventi-leve per lo sviluppo di nuove forme di collaborazione". Ad oggi l'Ittn ha favorito partnership a lungo termine con più di 200 organizzazioni di trasferimento tecnologico internazionali in 15 Paesi. Le oltre 600 aziende che hanno partecipato a questo Forum, che rappresentano una quota considerevole dell'interscambio complessivo tra l'Italia e l'Unione Eurasiatica, sono il segnale e l'esempio che i protagonisti della comunità economica italiana, russa ed eurasiatica intendono abbattere le barriere frapposte dagli schieramenti geopolitici e dagli interessi di parte. E Verona resta un crocevia determinante su questo impegnativo terreno. Anche se all'orizzonte restano sempre nubi oscure.

U. C.



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Via L. Pancaldo, 40
tel. 045 8343357

info@autoscuolaveronese.com

**Rinnovo della
C.Q.C
trasporto
merci-persone**

Calendario del prossimo corso a partire da sabato 29/10/2016 in 5 moduli da 7 ore ciascuno

SABATO 29/10/2016	SABATO 05/11/2016	SABATO 12/11/2016	SABATO 19/11/2016	SABATO 26/11/2016
ORARIO: 08:00 - 15:00	ORARIO: 08:00 - 15:00	ORARIO: 08:00 - 15:00	ORARIO: 08:00 - 15:00	ORARIO: 08:00 - 15:00
I° MODULO DI 7 ORE	II° MODULO DI 7 ORE	III° MODULO DI 7 ORE	IV° MODULO DI 7 ORE	V° MODULO DI 7 ORE

OGGI DAL TEMPIO VOTIVO

EX SCALO MERCI, UN CORTEO E TRATTATIVA CON LE FERROVIE

L'assessore Caleffi assicura che è una questione primaria

“La trasformazione a parco urbano della metà dell'area dell'ex scalo merci di Santa Lucia non sta a cuore solo ai cittadini, ma rientra fra le questioni prioritarie che l'Amministrazione comunale porrà nell'ambito della trattativa tra Comune di Verona e Ferrovie dello Stato per la definizione del passaggio sul territorio comunale dell'alta velocità”. Lo rende noto l'assessore alla Pianificazione urbanistica Gian **Arnaldo Caleffi**. “La valorizzazione dei 500 mila mq dell'ex scalo merci, connessa allo spostamento degli impianti al Quadrante Europa, è un tema che risale al 2003, quando fu sottoscritto l'accordo Ministero dei Trasporti, Rfi, Regione Vene-



Arnaldo Caleffi

to, Comune di Verona e Consorzio Zai per la riqualificazione delle pertinenze patrimoniali ferroviarie nell'ambito del nodo di Verona. Successivamente, nel 2006, la variante 2 al PAQE definisce le direttive relative alla valorizzazione dell'ex scalo merci, destinando il 50 per cento dell'area a residenza, terziario, cen-

tro logistico-direzionale e il restante 50 per cento a parco urbano. Indicazioni riportate anche nelle previsioni programmatiche del Pat approvato dalla Giunta Zanotto”. Intanto, per oggi è previsto il corteo del Comitato Verona Sud per chiedere il polmone verde. L'appuntamento è per le 14.20 al Tempio Votivo.

IL 144° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

MOSTRA, CONCERTO DELLA FANFARA E SFILATA PER LE TRUPPE ALPINE

La cerimonia si terrà oggi e domani nelle vie del centro

Oggi, sabato 22 e domenica 23 ottobre si svolgerà a Verona la manifestazione per ricordare il 144° Anniversario di fondazione delle truppe alpine. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco **Flavio Tosi**, dall'assessore al Decentramento **Antonio Lella**, dal presidente della sezione ANA di Verona **Luciano Bertagnoli**. Nella giornata di oggi alle ore 11, si terrà la cerimonia di inaugurazione delle mostre sulla storia e la vita degli Alpini, allestite in piazza Bra dai volontari dell'ANA. Saranno presenti inoltre il nucleo di Protezione Civile, con i cinofili da macerie che hanno operato ad Amatrice. Sabato sera nell'Auditorium della Gran



Antonio Lella

Guardia, alle ore 20,30, si terrà un grande concerto della Fanfara degli Alpini congedanti della Cadore, con ingresso libero. Domenica 23 ottobre, alle ore 10, si terrà la cerimonia presso il Sacrario Militare del Cimitero Monumentale. Quindi, a seguire, la sfilata lungo le vie

cittadine con arrivo in piazza Bra per la cerimonia dell'Alzabandiera e la deposizione della corona alla Targa del 6° Alpini. Successivamente, alle ore 11, sulla scalinata di palazzo Barbieri, sarà celebrata la Messa dal cappellano sezionale don **Rino Massella**.

RISTORANTI D'ITALIA

QUATTRO CAPPELLI PER CASA PERBELLINI

“Casa Perbellini” si conferma ai vertici della ristorazione italiana con una straordinaria recensione pubblicata nella Guida I Ristoranti d'Italia 2017 de L'Espresso presentata alla Stazione Leopolda di Firenze. Quattro i Cappelli assegnati al locale veronese dello Chef **Giancarlo Perbellini**: una valutazione di eccellenza stabilita dal nuovo criterio di giudizio codificato in sei fasce di qualità, da 0 a 5 Cappelli. Il suo “Casa Perbellini” risulta tra i primi 15 migliori locali d'Italia. Lo Chef sorride con gli occhi che brillano e confessa: “E' andata meglio di quanto mi aspettassi. Casa Perbellini ha aperto a San Zeno solo due anni fa. Ora siamo tra i primi quindici migliori d'Italia. Abbiamo sconvolto il modo di proporre la cucina gourmet, cioè abbiamo cercato di togliere il “di più” nel segno della semplicità complessa, puntando al riconoscimento di ciò che si mangia, a testimonianza che la strada che abbiamo imboccato è quella giusta e a sottolinearlo è la critica professionale. L'ambizione naturalmente è quella di continuare a crescere”. Dice un pezzo della recensione: “Giancarlo Perbellini mantiene ferma la sua mano e alto il suo ingegno confermando e migliorando una carta che propone percorsi per tutte le stagioni (ogni 40 giorni nuovo menu) e per tutte le situazioni. [...] E da questa casa, che ha anche una cantina formidabile per selezione delle etichette, non te ne vorresti andare mai”.



Giancarlo Perbellini

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



B
BOMBONATO
G I O I E L L I

**OFFERTA
SPECIALE**
con sconti fino al

50%

sui nostri
orologi fino ad
esaurimento
s c o r t e

per rinnovo Collezioni

NAUTISCHE INSTRUMENTE
MÜHLE
GLASHÜTTE/SA.

PHILIP WATCH

OMEGA

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852

Ingersoll[®]
SINCE 1892

MOVADO
THE ART OF DESIGN

Via Quattro Novembre, 15 - 37126 Verona - ph. +39 045 8343337
www.bombonatogioielli.it

Promozione valida fino ad esaurimento scorte